

NEWSLETTER

Gme,
lieve rialzo
a maggio

A maggio, in un quadro di alta offerta nazionale (superiore in media oraria ai 50 mila MWh), il fabbisogno di energia elettrica, ancora inferiore nel livello a quello del 2005, ha tuttavia continuato a dare segnali di una timida ripresa su base annua. Lo ricorda il Gestore dei mercati energetici nella consueta newsletter che presenta, inoltre, un'analisi di Alberto Clò, del R.i.e. Ricerche industriali ed energetiche, sulle modifiche agli scenari energetici dettate dalla crisi. Gli acquisti di energia



elettrica sono stati sostenuti soprattutto

nelle aree settentrionali del Paese più duramente colpite dalla crisi economica (+5,4% nel Nord, +7,1% nel Centro Nord). Le vendite nazionali hanno segnato un buon ritmo di crescita (+4,8%), traendo vantaggio anche della riduzione dell'energia importata dall'estero (-5,3%). Nella **borsa elettrica** italiana il prezzo di acquisto dell'energia elettrica (PUN) ha registrato un modesto aumento tendenziale (+0,85 €/MWh) ed una riduzione di quasi 10 €/MWh della differenza con i prezzi medi delle altre borse europee rispetto a maggio 2009.

